Vaccini

Oggi sono disponibili vaccini combinati, ovvero, con un'unica somministrazione il bambino viene vaccinato contro più malattie. In Friuli Venezia Giulia, l'offerta vaccinale contenuta nel calendario regionale, segue le indicazioni del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale:

età	vaccino
2-3 MESI	Esavalente (difterite, tetano, pertosse, haemophilus, polio, epatite B) + antipneumococco + rotavirus (orale)
5-6 MESI	Esavalente (difterite, tetano, pertosse, haemophilus, polio, epatite B) + antipneumococco + rotavirus (orale)
7 MESI	Antimeningococco B
9 MESI	Antimeningococco B
13 MESI	Esavalente (difterite, tetano, pertosse, haemophilus, polio, epatite B) + antimeningococco C
14 MESI	antipneumococco + anti morbillo-parotite-rosolia e varicella
15 MESI	Antimeningococco B
5-6 ANNI	Tetravalente (difterite, tetano, pertosse e polio) + anti morbillo-parotite-rosolia e varicella
11-12 ANNI	Anti papilloma virus umano (HPV) (due dosi a distanza di 6 mesi)
12-18 ANNI	Richiamo tetravalente (difterite, tetano, pertosse e polio) + antimeningococco A, C, W135, Y

La convocazione

Il vostro bambino verrà convocato alle sedute vaccinali mediante appuntamento diretto o lettera: è importante perciò che i dati di residenza presso l'anagrafe sanitaria siano sempre aggiornati. I medici e gli operatori sanitari dei Servizi vaccinali sono a vostra disposizione per fornirvi tutte le informazioni e i chiarimenti che riterrete necessari per affrontare con serenità la vostra scelta e per accertare che non esistano motivi sanitari per rinviare o non effettuare la vaccinazione al vostro bambino.

Al momento della prima vaccinazione, per una completa valutazione, si chiede ai genitori di portare, se disponibile:

- documentazione sanitaria del bambino in caso di ricoveri o accessi al pronto soccorso;
- informazioni riguardanti le malattie infettive avute dai genitori, cartellini vaccinali dei genitori, esami di ricerche anticorpali effettuati in gravidanza dalla madre.



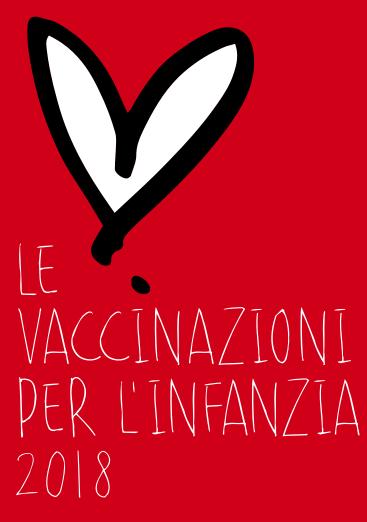
Per chiarire dubbi o per approfondimenti i genitori possono rivolgersi al Pediatra di libera scelta

Siti consigliati per approfondimenti www.vaccinarsi.org - www.epicentro.iss.it www.ministerosalute.it - www.agenziafarmaco.gov.it www.cdc.gov - www.who.int www.regione.fvg.it

Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Regionali



Informazioni ai genitori

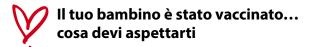


Le vaccinazioni per l'infanzia

I vaccini sono il mezzo più efficace per proteggere i bambini contro le malattie infettive e le loro complicanze.

In altre parole, grazie alla vaccinazione, l'organismo potenzia le proprie difese ed impara a combattere la malattia ancora prima di venire a contatto con il germe che la provoca. Tale pratica comporta benefici non solo per effetto diretto sui soggetti vaccinati, ma anche in modo indiretto, proteggendo quei bambini che non possono essere vaccinati per particolari condizioni di salute.

Le vaccinazioni offerte sono tutte fortemente raccomandate; dieci di queste sono obbligatorie (difterite, tetano, pertosse, poliomielite, epatite B, haemophilus B, morbillo, parotite, rosolia, varicella).



I vaccini come tutti i farmaci, possono essere responsabili di effetti indesiderati:

- arrossamento locale;
- dolore nel punto di iniezione;
- febbre (raramente complicata da convulsioni febbrili);
- irritabilità.

Sono rarissime le reazioni avverse gravi di cui sia dimostrata la correlazione causale con la somministrazione del vaccino. Talora disturbi neurologici dell'infanzia vengono erroneamente correlati alle vaccinazioni.

Come qualsiasi altra sostanza estranea all'organismo, anche i vaccini possono determinare, raramente, reazioni allergiche specifiche.

Le vaccinazioni vanno rinviate in caso di:

- febbre;
- malattia acuta in atto;
- terapia in corso con farmaci che agiscono sul sistema immunitario.

Le malattie evitabili grazie alle vaccinazioni

Poliomielite

Si tratta di una malattia che si trasmette da uomo a uomo per via oro – fecale, che nei casi più gravi può provocare paralisi, soprattutto degli arti, e nelle forme più severe anche la morte. Chi non si vaccina si espone al rischio di infezione, viaggiando in zone dove è ancora presente il virus o entrando in contatto con persone provenienti da tali luoghi.

Difterite

È causata da un batterio che si trasmette per via aerea. Questo batterio produce una tossina che provoca gravi lesioni in molti organi, in particolare forma membrane nel naso, gola e laringe portando al soffocamento.

Tetano

È causato da un batterio che attraverso ferite, anche banali, si moltiplica e produce una tossina che provoca contrazioni muscolari che possono interessare anche i muscoli respiratori causando l'arresto respiratorio. Una persona non adeguatamente vaccinata è sempre esposta al rischio di infettarsi.

Pertosse

È causata da un batterio che si trasmette per via aerea che sopattutto nel neonato e nel lattante provoca complicanze respiratorie con danni cerebrali permanenti e insufficienza respiratoria.

Epatite B

È una malattia che può essere contratta dal contatto con sangue, in seguito a rapporti sessuali con persone infette o può essere trasmessa ai neonati da madre infetta. Nel 20-30% dei casi l'infezione può evolvere in forma cronica e complicarsi in cirrosi e cancro del fegato.

Haemophilus Influenzae B

Si trasmette per via aerea causando infezioni delle alte e delle basse vie respiratorie e infezioni del sangue.

La complicanza più frequente e più temuta soprattutto nei bambini al di sotto dei 5 anni è la meningite con possibili danni permanenti come sordità, cecità e ritardo mentale.

Rotavirus

La gastroenterite da rotavirus è la causa più frequente di gastroenterite grave nel bambino piccolo.

Il vaccino è somministrato per via orale (2 o 3 dosi secondo il tipo di vaccino) a partire dalla sesta settimana di vita e il ciclo va completato non oltre gli otto mesi di vita.

Pneumococco

È un batterio che si trasmette da persona a persona per via aerea e causa malattie come: polmonite, bronchite, otite, sinusite e setticemia. E' inoltre una delle principali cause di meningite soprattutto nei bambini al di sotto dei 5 anni. La vaccinazione protegge dai sierotipi di pneumococco più frequenti.

Morbillo

È una malattia molto contagiosa causata da un virus che si trasmette per via aerea. Le complicanze più frequenti sono: otiti, polmoniti e laringiti. Altra complicanza temibile è l'encefalite

Parotite

È conosciuta come "orecchioni" ed è causata da un virus che si trasmette per via aerea. Può complicarsi in meningite, encefalite, pancreatite, orchiti e otiti.

Rosolia

È causata da un virus che si trasmette per via aerea. Si tratta generalmente di una malattia benigna, che spesso passa inosservata (nel 25-50% dei casi). Le complicanze possono essere: dolori articolari, riduzione delle piastrine ed encefalite. L'infezione contratta durante i primi mesi di gravidanza può provocare gravi danni all'embrione causando malformazioni del cuore, degli occhi, dell'organo dell'udito e del cervello

Meningococco

È un batterio che si trasmette da persona a persona attraverso le goccioline di saliva. In alcuni casi, il meningococco raggiunge il sangue causando un'infezione che, soprattutto nei bambini di età inferiore ai 5 anni e negli adolescenti, provoca infezioni del sangue e meningiti. Esistono diversi sierotipi di meningococco: le vaccinazioni offerte nei primi due anni di vita proteggono dai sierotipi C e B. La vaccinazione offerta in adolescenza protegge dai sierotipi A, C, Y e W135.

Varicella

È una malattia infettiva, particolarmente contagiosa, causata da un virus che si trasmette per via aerea. Nel bambino lo sviluppo di complicanze è un evento raro ma non trascurabile (encefalite, polmonite e infezioni gravi della pelle).

Se la varicella viene contratta all'inizio di una gravidanza può essere causa di malformazioni del feto.